

Editoriale

Mentre era in lavorazione questo numero degli Annali, è mancato Franco Longoni (14 giugno 2014), studioso ed editore di Foscolo, ma prima di tutto interlocutore intelligente, generoso, colto, ironico. Ha collaborato con entusiasmo alla nostra rivista on-line, convinto assertore delle nuove modalità di comunicazione della ricerca, della veloce diffusione dei risultati, della raggiungibilità di un pubblico non solo di addetti ai lavori. Mi è gradito ricordarne l'instancabile attività intellettuale, l'appassionato magistero, ma anche le rare doti umane di rettitudine, sincerità, anticonformismo. Il suo profilo di studioso verrà tracciato in uno dei prossimi numeri dal collega Stefano Carrai, con cui Longoni aveva proficuamente collaborato presso l'Università di Trento. Mi auguro che, anche per via dell'amicizia che mi legava a lui e alla moglie, sia possibile recuperare e pubblicare i suoi più recenti inediti e alcuni contributi di non facile reperibilità. Questo primo numero del 2014 presenta un suo originale articolo nella sezione *Arte*, segno della viva curiosità e inesauribile attenzione per tutti i linguaggi. Col rammarico che non ne abbia potuto vedere la pubblicazione, oggi ancora lo ringraziamo.